

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

## 2<sup>a</sup> COMMISSIONE

(Giustizia)

### 4° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE 1972

Presidenza del Presidente BERTINELLI

#### INDICE

##### DISEGNI DI LEGGE

##### IN SEDE REDIGENTE

##### Rinvio del seguito della discussione:

« Modifiche al libro primo e agli articoli 576 e 577 del Codice penale » (227) (D'iniziativa dei senatori Follieri ed altri) (Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento);

##### rinvio della discussione:

« Modifiche al libro primo ed agli articoli 576 e 577 del Codice penale » (372):

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 41, 43
BOLDRINI . . . . .	42
COPPOLA . . . . .	42, 43
FILETTI . . . . .	42, 43
PENNACCHINI, sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia . . . . .	42
PETRONE . . . . .	43

La seduta ha inizio alle ore 12,20.

L I S I , segretario, legge il processo verbale della seduta precedente.

##### IN SEDE REDIGENTE

##### Rinvio del seguito della discussione del disegno di legge:

« Modifiche al libro primo ed agli articoli 576 e 577 del codice penale » (227), di iniziativa dei senatori Follieri ed altri (Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento);

##### rinvio della discussione del disegno di legge:

« Modifiche al libro primo ed agli articoli 576 e 577 del Codice penale » (372)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno

di legge: « Modifiche al libro primo ed agli articoli 576 e 577 del codice penale » d'iniziativa dei senatori Follieri, Murmura, Casiani e Pelizzo, per il quale è stata adottata la procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento.

Faccio inoltre presente che, all'ultimo momento, si è reso necessario un ordine del giorno suppletivo dell'odierna seduta a causa della presentazione, da parte del Governo, di un disegno di legge analogo al precedente, che reca il titolo: « Modifiche al libro primo ed agli articoli 576 e 577 del Codice penale ».

Prego ora il senatore Coppola di riferire alla Commissione sullo stato dei lavori della Sottocommissione incaricata dell'esame preliminare del disegno di legge del senatore Follieri.

**C O P P O L A .** Onorevoli senatori, la Sottocommissione per l'esame del disegno di legge n. 227 si è finora riunita otto volte con la partecipazione del rappresentante del Governo ed ha esaminato ed in parte modificato 57 articoli del provvedimento nell'intento di predisporre un nuovo testo per la discussione in Commissione. Per facilitare tale discussione la Sottocommissione ha anche richiesto alla segreteria della Commissione la predisposizione di un testo a fronte in modo che, alla fine della prossima settimana, quando — presumibilmente — inizieremo l'esame del provvedimento, la natura delle innovazioni proposte risulti chiara a tutti.

Per il momento non avrei altro da aggiungere sull'argomento; solamente faccio presente alla Commissione che il Governo ha presentato un disegno di legge di contenuto identico a quello che stiamo esaminando, disegno di legge che è stato iscritto all'ordine del giorno suppletivo della seduta odierna con il n. 372. Per evidenti ragioni di connessione sarà utile che la Commissione prenda in considerazione anche questo testo allorchè discuteremo del provvedimento proposto dal senatore Follieri.

**B O L D R I N I .** Desidero far rilevare, signor Presidente, che la presentazione, da

parte del Governo, di un disegno di legge perfettamente identico ad altro già ampiamente esaminato in sede di Sottocommissione da noi nominata, mi sembra quanto meno singolare.

A parte la superfluità dell'iniziativa governativa, che non ha precedenti, mi pare che, da un punto di vista procedurale, i due provvedimenti non possano essere discussi congiuntamente in quanto manca, a quello del Governo, una deliberazione dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento.

In altre parole, spetta all'Assemblea di stabilire quale sia il testo di un disegno di legge da discutere in Commissione in sede redigente con la procedura abbreviata, mentre la Presidenza del Senato stabilisce a quale Commissione i provvedimenti debbano essere assegnati per la discussione.

**P E N N A C C H I N I ,** sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia. Non desidero addentrarmi in questioni procedurali per vedere se, a norma di Regolamento, il disegno di legge presentato dal Governo possa in questo momento essere esaminato dalla Commissione in sede redigente.

Ciò che mi preme sottolineare, invece, è che il provvedimento che reca il n. 227, di iniziativa dei senatori Follieri ed altri, è identico al testo del disegno di legge approvato dal Senato nella precedente legislatura sulla base di un'iniziativa del Governo; proprio per tale ragione il Governo ritiene di poter rivendicare la paternità della riforma del primo libro del codice penale ed ha presentato un proprio testo che, ripeto, sottolinea la volontà prioritaria del Governo nell'affrontare questo problema.

**F I L E T T I .** Desidero a mia volta far presente alla Commissione che il Gruppo del Movimento sociale ha presentato al Senato i disegni di legge recanti i numeri 9, 22 e 181, che riguardano determinate disposizioni del codice penale richiamate anche nel disegno di legge n. 227 ed in quello d'iniziativa del Governo.

Mi sembra dunque opportuno che tali provvedimenti vengano discussi congiunta-

mente a quello in esame in quanto, ripeto, anche essi riguardano modifiche ad alcuni articoli del primo libro del codice penale.

Più precisamente, il disegno di legge n. 9 concerne i reati commessi con il mezzo della stampa periodica; il n. 22 riguarda un comma da aggiungere all'articolo 187 relativo alla facoltà del giudice di assegnare una provvisoria; il disegno di legge n. 181, infine, riguarda sia l'articolo 62 che l'articolo 65 del codice penale.

Chiedo dunque che tali disegni di legge vengano iscritti all'ordine del giorno della seduta in cui si discuterà del disegno di legge n. 227 per essere esaminati congiuntamente ad esso.

**C O P P O L A** Rispondendo al senatore Boldrini, desidero innanzitutto precisare che la discussione del disegno di legge n. 227, congiuntamente ad ogni altro disegno di legge che sia stato presentato al Senato per la modifica del primo libro del codice penale, può avvenire a norma di Regolamento sulla base dell'articolo 51, che disciplina il caso di connessione di iniziative legislative.

Tuttavia, perchè la predetta disposizione regolamentare operi, è necessario che i disegni di legge siano assegnati alla Commissione nella stessa sede redigente in cui pende il disegno di legge n. 227.

Posso solo aggiungere che, personalmente, sarei favorevole ad una discussione con-

giunta di tutti i provvedimenti indicati data l'assoluta identità della materia trattata. Tuttavia, a differenza del disegno di legge del Governo, attribuito in sede redigente, i disegni di legge che il senatore Filetti ha ricordato sono stati assegnati all'esame della Commissione in sede referente.

**F I L E T T I**. Suggesto allora che la Commissione chieda al Presidente del Senato che i disegni di legge nn. 9, 22 e 181 siano assegnati alla nostra Commissione in sede redigente.

**P E T R O N E**. A nome del Gruppo comunista mi dichiaro contrario a tale richiesta.

**P R E S I D E N T E**. Poichè nessun altro domanda di parlare, se non ci sono osservazioni da fare, avverto che la Sottocommissione incaricata dell'esame preliminare del disegno di legge n. 227 tornerà a riunirsi nuovamente martedì 3 ottobre alle ore 17,30.

Il seguito della discussione del disegno di legge n. 227 e la discussione del disegno di legge n. 372 sono quindi rinviati ad altra seduta.

*La seduta termina alle ore 12,45.*

---

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
*Il consigliere parlamentare delegato per i resoconti stenografici*  
DOTT. FRANCO BATTOCCHIO